

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. **XII-bis**
N. 88

**ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE
ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA
SICUREZZA E DELLA DIFESA**

**SECONDA PARTE DELLA QUARANTANOVESIMA SESSIONE ORDINARIA
(Parigi, 1-3 dicembre 2003)**

Raccomandazione n. 738 (1)
sull'impatto della crisi irachena sull'opinione pubblica europea

Annunziata il 21 gennaio 2004

THE ASSEMBLY,

(i) Taking account of the effects of the Iraq crisis on public opinion in Europe;

(ii) Having regard to recent opinion polls which show that public opinion is in favour of the establishment of future common institutions for European security and defence;

(iii) Observing that those opinion polls reflect public concern and scepticism about setting up effective, democratic structures for managing the Common Foreign and Security Policy;

(iv) Regretting that information from public sources is not always clear or likely to persuade public opinion that political agreement can be reached among the partners in the European Union;

(v) Aware of the important role national parliaments should be playing at a time of institutional change in Europe;

(1) Adopted without amendment by the Assembly on 3 December 2003 (9th sitting).

(vi) Recalling Assembly Resolution 117 adopted by the Standing Committee on 22 October 2003,

RECOMMENDS THAT THE COUNCIL

1. Use all the means available to it to raise public awareness of the importance of the phase on which Europe will be embarking as a result of the new Constitutional Treaty;

2. Support the requirement that has been regularly stressed in the Assembly's debates as regards maintaining a dialogue on foreign, security and defence policy issues between the executive and the national parliaments in the future European framework, along the lines of the institutional links developed over fifty years in WEU;

3. Ensure, in parallel to the decision-making process under way in the Inter-governmental Conference, that citizens are regularly and fully informed about the various options proposed, in particular for making the common security and defence institutions work properly;

4. Take due account of signs of concern in public opinion, which is not sufficiently informed about the implications of setting up credible common European defence structures;

5. Do more to develop a European security and defence culture as a basis for building consensus on shared values;

6. Promote the establishment of cooperation among European bodies with responsibility for informing public opinion on defence issues.

N. B. Traduzione non ufficiale**Raccomandazione n. 738 (1)
sull'impatto della crisi irachena sull'opinione pubblica europea**

L'ASSEMBLEA,

i. tenuto conto degli effetti della crisi irachena sull'opinione pubblica europea;

ii. considerando i recenti sondaggi di opinione che indicano che l'opinione pubblica si dichiara favorevole alla creazione di future istituzioni europee comuni per la sicurezza e la difesa europea;

iii. osservando che gli stessi sondaggi rilevano preoccupazione e scetticismo da parte dell'opinione pubblica in merito alla istituzione di strutture efficaci e democratiche per la gestione della Politica estera e di sicurezza comune;

iv. deplorando che le informazioni diramate da fonti pubbliche non sono sempre chiare, né tali da persuadere l'opinione pubblica che sia possibile raggiungere un'intesa tra i partner in seno all'Unione europea;

v. consapevole del ruolo importante che dovrebbe spettare ai parlamenti nazionali in un periodo di cambiamenti istituzionali in atto in Europa;

vi. ricordando la Risoluzione n.117, approvata dalla Commissione permanente dell'Assemblea il 22 ottobre 2003,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO

1. di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito all'importanza della fase in cui l'Europa entrerà con il nuovo Trattato costituzionale;

2. di sostenere l'esigenza, regolarmente ribadita nei dibattiti all'interno dell'Assemblea, di mantenere nel futuro quadro europeo in merito alle questioni di politica estera, di sicurezza e di difesa un dialogo tra i governi e i parlamenti nazionali sull'esempio dei rapporti istituzionali sviluppati nell'arco di cinquant'anni in seno all'UEO;

3. di assicurare, parallelamente al processo decisionale in corso nella Conferenza intergovernativa, che i cittadini siano regolarmente e pienamente informati sulle diverse opzioni proposte, in particolare per far sì che le istituzioni comuni per la sicurezza e la difesa funzionino adeguatamente;

4. di non trascurare i segnali di preoccupazione lanciati da un'opinione pubblica non sufficientemente informata delle im-

(1) Adottata senza modifiche dall'Assemblea il 3 dicembre 2003, nel corso della Nona Seduta.

plicazioni della costituzione di strutture comuni europee per la sicurezza e la difesa credibili;

5. di investire maggiormente nello sviluppo di una cultura di sicurezza e di difesa in Europa come base per la costru-

zione di un consenso fondato su valori comuni;

6. di promuovere l'avvio di una cooperazione tra gli organismi che in Europa si occupano di informare l'opinione pubblica sui temi della difesa.